

Gioca un euro e ne vince mille al mese per dieci anni

Lanciano, scommettitore si aggiudica un vitalizio al **Win for life**. E' la seconda volta in città

LANCIANO. Con una schedina di un euro al **Win for life** «Viva l'Italia» si aggiudica una rendita di mille euro al mese per dieci anni. La vincita, la seconda che prevede un vitalizio mensile avvenuta a Lanciano in poco più di un mese con il **Win for life**, si è registrata ieri mattina alle

10 nel bar «Al palazzetto». È caccia al fortunato scommettitore, che potrebbe essere una pensionata. La dea bendata è tornata a baciare la città e lo ha fatto spostandosi qualche metro più in là del bar Manhattan dove il 16 marzo scorso si è registrata una vincita di quasi tre milioni di euro. (In Lanciano)

Vince mille euro al mese per dieci anni

Scommettitore fortunato: con un euro si aggiudica un vitalizio al **Win for life**

LANCIANO. Con una schedina di un euro al **Win for life** «Viva l'Italia» si aggiudica una rendita di mille euro al mese per dieci anni. La vincita, la seconda che prevede un vitalizio mensile avvenuta a Lanciano in poco più di un mese con il **Win for life**, si è registrata ieri mattina alle 10 nel bar «Al palazzetto». È caccia al fortunato scommettitore, che potrebbe essere una pensionata.

La dea bendata è tornata a baciare la città e lo ha fatto spostandosi qualche metro più in là rispetto al bar Manhattan dove il 16 marzo scorso si è registrata una vincita di quasi tre milioni di euro al **Win for life**, gioco Cassaforte. Questa volta felici per la vincita sono i proprietari del bar «Al palazzetto», **Gianni Vinciguerra e Costanza Esposito**, per un premio con rendita di mille euro al mese per dieci anni ancora al **Win for life**, ma al gioco Viva l'Italia.

«La schedina l'ha giocata questa mattina mia moglie» dice Vinciguerra districandosi tra caffè, Gratta e vinci, e sigarette «e credo che fosse una prestampata».

«Una giocata da donna», la definisce il proprietario del bar, che pensa a una pensionata. «Non so chi ha vinto» precisa Vinciguerra «forse una pensionata, ma potrebbe anche essere un operaio. Fatto sta che non sanno ancora

di aver vinto. Di solito, infatti, i clienti che giocano al **Win for life**, controllano la schedina il giorno dopo averla giocata. Forse verrà domani. Certo è che siamo contenti, chiunque abbia vinto spenderà bene i soldi perché sappiamo che ne ha bisogno: il target dei nostri clienti infatti non è alto».

Lo scommettitore ha centrato i dieci numeri della schedina più il numerone. Questa la combinazione vincente: 2-4-6-8-9-12-13-14-16-18 numerone: 8. Il tutto puntando un solo euro. «Non è facile pescare tutti i numeri» sottolinea il proprietario del bar «e vincere con le nuove modalità di gioco Viva l'Italia, Grattacieli e Cassaforte, partite il 21 febbraio. Ma qui a Lanciano forse c'è un clima favorevole visto che tra le circa venti vincite alte registrate in Italia fino a oggi, due, con rendita, sono state centrate in due bar che distano circa trecento

metri». Che non sia facile sbancare il jackpot, lo dimostra un biglietto che campeggia nel locale. È la fotocopia della «sfortuna», in pratica la stampa di una schedina **Win for life** di qualche tempo fa in cui un giocatore ha preso nove numeri più il numerone ma si è aggiudicato soltanto 99 euro. Insomma, un solo numero lo ha diviso dal vitalizio che tutti sognano, in tempi di crisi come questi. Non a caso, come riportano i titolari del bar, sia **Win for life** che **Superenalotto** e Gratta e vinci non sentono la crisi. Al contrario, tutti inseguono il colpo che può cambiare la vita. Intanto, fuori dal bar, ora c'è un cartellone colorato che indica il premio di mille euro al mese per dieci anni (120mila euro in tutto). Il vincitore lo guarderà sorridendo, sicuro di andare a intascarlo nei centri **Sisal** di Roma o Milano.

Teresa Di Rocco

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Il bar Al Palazzetto ai Cappuccini e un gruppo di clienti con il cartello che celebra la vincita



Il titolare **Gianni Vinciguerra** (foto Arnolfo Paolucci)